FONDAEREO
Fondo pensione complementare naviganti del trasporto aereo piloti e assistenti di volo

Fondo Pensione Complementare Naviganti del Trasporto Aereo Piloti e Assistenti di Volo

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 167

Istituito in Italia

Via degli Scialoja, 6 - 00196 Roma

+39 063608361

info@fondaereo.t
fondaereo@pec.it

www.fondaereo.it

Nota informativa

(*depositata presso la COVIP il* 29/03/2024)

Parte II 'Le informazioni integrative'

FONDAEREO è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (*in vigore dal 31/01/2025*)

Che cosa si investe

FONDAEREO investe il tuo TFR (trattamento di fine rapporto) e i contributi che deciderai di versare tu e quelli che verserà il tuo datore di lavoro.

Aderendo a FONDAEREO puoi infatti beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro se, a tua volta, verserai al fondo un contributo almeno pari alla misura minima prevista dall'accordo collettivo di riferimento.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi ulteriori** rispetto a quello minimo.

*Le misure minime della contribuzione sono indicate nella **SCHEDA 'I destinatari e i contributi' (Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente')**.*

Dove e come si investe

Le somme versate nel comparto scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun comparto del fondo.

Gli investimenti producono nel tempo **un rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

FONDAEREO non effettua direttamente gli investimenti ma affida la gestione del patrimonio a intermediari professionali specializzati (gestori), selezionati sulla base di una procedura svolta secondo regole dettate dalla normativa. I gestori sono tenuti a operare sulla base delle politiche di investimento deliberate dall'organo di amministrazione del fondo.

Le risorse gestite sono depositate presso un 'depositario', che svolge il ruolo di custode e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente, tuttavia, che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del comparto

FONDAEREO ti offre la possibilità di scegliere tra **3 comparti e 3 profili di investimento**, le cui caratteristiche sono qui descritte. FONDAEREO ti consente anche di ripartire i tuoi contributi e/o quanto hai accumulato tra più comparti.

Nella scelta del comparto o dei comparti ai quali destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- ✓ i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il comparto (**riallocazione**).

La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**.

La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. É importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

AREA EMU

Indica una specifica area geografica di investimento; nel caso dei benchmark prodotti da MSCI, l'area comprende Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Olanda, Portogallo e Spagna.

AREA EURO

Indica una specifica area geografica di investimento; nel caso dei benchmark prodotti da MSCI, l'area comprende i paesi inseriti nell'area EMU con l'aggiunta di UK, CH e Nord Europa (Norvegia e Scandinavia).

AREA WORLD EX EMU

Indica una specifica area geografica di investimento; nel caso dei benchmark prodotti da MSCI, l'area comprende Australia, Canada, Danimarca, Hong Kong, Giappone, Nuova Zelanda, Norvegia, Singapore, Svezia, Svizzera, Regno Unito, Stati Uniti.

ASSET ALLOCATION

Consiste nell'individuare classi di attività da inserire in portafoglio al fine di allocare in maniera ottimale le risorse finanziarie, dati l'orizzonte temporale di riferimento, le preferenze in termini di rischio-rendimento e l'insieme delle attività esistenti.

ATTIVITÀ FINANZIARIA

Sono attività finanziarie: denaro, depositi bancari e postali, azioni, obbligazioni, valute, quote di un fondo comune di investimento, prodotti derivati.

ANDP

L'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni è il valore del patrimonio del Fondo/comparto di investimento.

AZIONE

Titolo rappresentativo delle quote di capitale di una società. Chi acquista titoli di capitale diventa socio della società emittente, partecipa al rischio economico della stessa, ha diritto a percepire il dividendo sugli utili conseguiti, e a partecipare alle assemblee con diritto di voto.

BANCA DEPOSITARIA

E' l'istituto munito di specifica autorizzazione della Banca d'Italia cui è affidata la custodia del patrimonio di un Fondo Pensione che, in tal modo, risulta completamente separata dal patrimonio della società che lo gestisce.

BENCHMARK

E' il parametro oggettivo di riferimento che delinea il profilo di rischio-rendimento del portafoglio gestito e che, pertanto, riflette coerentemente le decisioni di investimento che sono state prese in sede di definizione dell'asset allocation strategica. Rappresenta anche lo strumento rispetto al quale vengono valutati i risultati della gestione finanziaria delle risorse del Fondo Pensione.

BREVE TERMINE
Periodo temporale corrispondente a non più di 6/12 mesi.

CEDOLA
Tagliando unito al Certificato azionario od obbligazionario incorporante il diritto a ricevere gli interessi maturati o i dividendi.

DIVIDENDO
Quota di utile di una società per azioni, pagata agli azionisti come remunerazione del capitale da loro investito nella società.

DURATION – DURATA FINANZIARIA
Indice che misura la velocità di restituzione del capitale. È un indicatore indiretto del grado di rischio di un titolo obbligazionario: più la duration è breve e più il rischio di perdita è minore.

FONDO A CONTRIBUZIONE DEFINITA
Fondo Pensione che stabilisce a priori l'ammontare del contributo, mentre l'importo della prestazione pensionistica è funzione del rendimento del Fondo stesso e quindi legato all'andamento del mercato finanziario di riferimento.

GESTORE FINANZIARIO
Soggetto che si occupa della gestione di un fondo o di un patrimonio. L'attività è caratterizzata dalle fasi di *asset allocation tattica* (allocazione e diversificazione delle risorse)*, stock picking* (selezione dei singoli titoli) e *market timing* (scelta temporale di compravendita).

JPM - J.P. MORGAN INDEX
Indica l'insieme degli indici finanziari calcolati dalla banca *J.P. Morgan* per sintetizzare l'andamento dei mercati; molto diffusi quelli riferiti ai mercati obbligazionari, sia a livello globale che regionale.

LIQUIDITÀ
Capitale monetario a disposizione di un soggetto per operare sul mercato.

LUNGO TERMINE
Periodo temporale corrispondente a un lasso di tempo maggiore a 3 o più anni.

MEDIO TERMINE
Periodo temporale corrispondente a un lasso di tempo compreso fra 6/12 mesi e 3 anni.

MSCI - MORGAN STANLEY CAPITAL INDEX
Indica l'insieme degli indici calcolati dalla Morgan Stanley. Molto diffusi gli indici riferiti ai mercati azionari.
L'MSCI World è l'indice globale, ricavato da un calcolo ponderato su tutte le borse del mondo, in base alla loro capitalizzazione. Morgan Stanley elabora anche indici regionali sulle borse di aree regionali omogenee: Europa, Far East, America Latina, Nord America, Paesi emergenti, Asia.

MULTICOMPARTO
Assetto gestionale tipico dei Fondi Pensione caratterizzato dalla presenza di più comparti all'interno dello stesso Fondo. Ciascun comparto presenta un profilo rischio-rendimento differenziato; l'iscritto ha la possibilità di scegliere il comparto cui aderire in funzione del proprio profilo di rischio-rendimento, delle sue esigenze, dei suoi bisogni, dell'orizzonte temporale di permanenza nel Fondo.

NAV - NET ASSET VALUE
Metodologia utilizzata per il calcolo delle quote dei fondi d'investimento. È determinato sottraendo al valore globale del patrimonio del fondo tutte le passività sostenute dal fondo.

OBBLIGAZIONE
Valore mobiliare rappresentativo di un debito della società emittente nei confronti dei sottoscrittori dei titoli stessi. Chi acquista titoli di debito diviene cioè finanziatore della società emittente e ha il diritto di percepire gli interessi previsti dal regolamento dell'emissione e il rimborso a scadenza del capitale prestato.

OICR - ORGANISMI DI INVESTIMENTO COMUNE DEL RISPARMIO
Si tratta dei fondi comuni di investimento e delle Sicav.

PERFORMANCE
Indica il risultato conseguito da un investimento o da un benchmark in un dato orizzonte temporale.

PORTAFOGLIO
Insieme degli investimenti detenuti da un individuo o un ente. Comprende titoli azionari o obbligazionari, strumenti derivati su materie prime, immobili ecc.

POSIZIONE INDIVIDUALE
Rappresenta il controvalore delle somme investite dal lavoratore nel Fondo Pensione. E' costituito per ciascun aderente dall'insieme dei contributi versati e dai rendimenti prodotti dalla gestione finanziaria del patrimonio del Fondo.

QUOTA - VALORE QUOTA
Unità di misura di un fondo di investimento. Quando si sottoscrive un fondo si acquista un certo numero di quote ad un determinato prezzo, divenendo possessori di quote. Nel fondo Pensione, il valore quota è calcolato al netto delle commissioni di gestione, della tassazione sui rendimenti e degli oneri amministrativi.

RATING
Esprime il grado di rischio relativamente alla situazione finanziaria di soggetti "debitori" (nazioni, istituzioni internazionali, società private) valutate da società specializzate attraverso un voto. Indicativamente AAA indica un giudizio di ottima qualità riferito ad un debito che può scendere gradualmente ad AA oppure A; la qualità si considera buona se il rating indica il valore BBB e decrescendo BB o B; va considerata bassa se il valore scende a CCC, oppure CC o C.

RENDIMENTO
Utile o risultato che deriva ad un investitore dall'investimento da lui effettuato.
Rischio derivante dalla possibilità che un cambiamento del rapporto di cambio tra due valute incida sul risultato economico di una negoziazione in attività finanziarie, quando il perfezionamento di tale operazione implica una conversione tra le valute in questione.

RISCHIO DI CAMBIO
Rischio derivante dalla possibilità che un cambiamento del rapporto di cambio tra due valute incida sul risultato economico di una negoziazione in attività finanziarie quando il perfezionamento di tale operazione implica una conversione tra le valute in questione.

SERVICE AMMINISTRATIVO
Società esterna che gestisce i processi amministrativo/contabili di un Fondo Pensione.

S&P 500: STANDARD & POOR'S 500 INDEX
Indice della Borsa di New York, calcolato sui 500 titoli a maggiore capitalizzazione.

FTSE MIB:
Indice della Borsa di Milano che misura la performance di 40 azioni quotate sui mercati e mira a replicare la rappresentazione settoriale dell'intero mercato. Sono candidabili al paniere tutti i titoli azionari quotati in Borsa e sul Nuovo Mercato.

SICAV - SOCIETÀ DI INVESTIMENTO A CAPITALE VARIABILE

Organismo assimilabile ad un fondo comune di investimento aperto. In questo caso però, il sottoscrittore assume la figura di socio, con la possibilità di influire, mediante l'esercizio del diritto di voto, sulla politica gestionale.

SGR - SOCIETÀ DI GESTIONE DEL RISPARMIO

Società incaricata di gestire un portafoglio anche per conto terzi. La società di gestione decide autonomamente quali titoli acquistare e vendere, stabilisce la composizione del portafoglio, il grado di rischio e così via.

TOTAL EXPENSES RATIO (TER)

E' il rapporto percentuale, riferito a ciascun anno solare, fra il totale degli oneri posti a carico del patrimonio del comparto e il patrimonio dello stesso alla fine di ciascun periodo.

TITOLO DI STATO

Titolo obbligazionario emesso dallo Stato mediante pubblica sottoscrizione per far fronte al debito nazionale. Essendo garantito dallo Stato, è considerato, nel paese emittente, l'investimento con la più bassa probabilità di mancato pagamento.

VOLATILITÀ

Variabilità dei rendimenti di un investimento. La volatilità viene determinata dalla deviazione standard, una grandezza che misura la tendenza dei prezzi ad allontanarsi dalla loro media. Questo indicatore viene in genere utilizzato come indicatore di rischio dell'investimento.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Bilancio** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.

*Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web (www.fondaereo.it).*
È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.

I comparti. Caratteristiche

Garantito

- **Categoria del comparto:** garantito.
- **Finalità della gestione:** Soddisfare, in misura probabilisticamente adeguata in un orizzonte pluriennale predefinito (5 anni), l'ottenimento di rendimenti comparabili a quelli del TFR. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.
- ***N.B.:*** *i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto.*
- **Garanzia:** *E' prevista una garanzia di restituzione del capitale a scadenza e al verificarsi di uno dei seguenti eventi: pensionamento in presenza dei requisiti di cui all'articolo 11, co. 2, del D.lgs 252/05; decesso; invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo (ivi compresa l'inabilità specifica derivante dalla perdita del brevetto); inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi; anticipazione per spese sanitarie.*

AVVERTENZA: *Qualora alla scadenza della convenzione in corso venga stipulata una nuova convenzione che contenga condizioni diverse dalle attuali, FONDAEREO comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.*

- **Orizzonte temporale:** breve (fino a 5 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
  - *Sostenibilità*: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili. Tuttavia il gestore prende in considerazione criteri di sostenibilità nel proprio processo di investimento

    *Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.*

    Politica di gestione: *Le risorse sono investite in strumenti finanziari, anche derivati, di natura obbligazionaria e di natura azionaria (da un minimo dello 0% ad un massimo del 30% del patrimonio del comparto)*
    Strumenti finanziari: *strumenti di debito, che siano emessi da Stati Ocse, dell'area Euro e Organismi Internazionali (cui aderisca almeno uno degli stati dell'Unione Europea), agenzie governative, nonché da società residenti in paesi Ocse, e negoziati nei mercati regolamentati dell'Unione Europea, Regno Unito, Svizzera, Stati Uniti, Canada e Giappone). Sono inclusi gli strumenti di debito derivanti da operazioni di cartolarizzazione (come i "mortgage backed securities" e gli "asset backed securities"); azioni, quotate o quotande, su mercati regolamentati, regolarmente funzionanti, aperti al pubblico; Depositary Shares o Depositary Receipts negoziati nei mercati regolamentati dell'Unione Europea; OICR rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 2009/65/UE; strumenti di mercato monetario ed operazioni pronti contro termine con sottostante titoli di stato, con controparti primarie e contratti a termine su valute (forward) per le sole finalità di copertura del rischio di cambio.*
    Categorie di emittenti e settori industriali: *titoli di debito (governativi e corporate) aventi, al momento dell'acquisto, rating Investment grade emesso da almeno una delle tre agenzie (Standard & Poor's, Moody's e Fitch). È consentito, tuttavia, l'investimento in titoli di debito con rating inferiore a Investment grade o privi di rating fino a un massimo del 10% del patrimonio del comparto. Titoli di capitale quotati o quotandi (di cui quelli dei Paesi Emergenti nel limite massimo del 10% del valore di mercato del portafoglio).*
  - *Aree geografiche di investimento*: globale
  - *Rischio cambio*: *L'esposizione valutaria può derivare dagli investimenti in strumenti denominati in valute diverse dall'Euro, ed è contenuta, al netto di coperture attraverso derivati, fino ad un massimo del 30% del portafoglio, in linea con la normativa vigente*

Benchmark: in relazione allo stile gestionale adottato non è possibile individuare un benchmark o un indicatore di rendimento rappresentativi della politica di investimento del Comparto. Il presente mandato risulta pertanto privo di un benchmark di riferimento. Il gestore opera nel rispetto di un limite di rischio (c.d. budget di rischio) basato sulle statistica "VaR95%1M" ex-ante da contenere nel limite del 2,50%

Equilibrio

- **Categoria del comparto:** Obbligazionario Misto
- **Finalità della gestione:** Coniugare le redditività dei titoli obbligazionari con la potenzialità dei mercati azionari in un'ottica di medio – lungo periodo.
- **Garanzia:** assente.

- **Orizzonte temporale:** medio/lungo periodo (tra 10 e 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
  - *Sostenibilità*: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili. Tuttavia il gestore prende in considerazione criteri di sostenibilità nel proprio processo di investimento

     *Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.*

  - *Politica di gestione*: prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale, *70% obbligazioni, 30% azioni*.
  - *Strumenti finanziari*: *strumenti di debito che siano emessi da Stati OCSE, dell'area Euro e Organismi Internazionali (cui aderisca almeno uno degli stati dell'Unione Europea) e negoziati nei mercati regolamentati dell'Unione Europea, Svizzera, Stati Uniti, Canada e Giappone e che siano denominati nelle stesse valute presenti nel benchmark; strumenti di debito societari con emittenti presenti nel benchmark o denominati in valute presenti nel benchmark. Non sono ammesse obbligazioni strutturate o obbligazioni convertibili. È ammesso nel limite del 15% del valore della componente societaria l'utilizzo di emissioni subordinate di qualsiasi natura. In particolare, le emissioni di società finanziarie sono ammesse con grado di subordinazione non superiore a Lower Tier 2 (Tier 2, con riferimento alle nuove emissioni); azioni, quotate o quotande che siano denominate nelle stesse valute presenti nel benchmark; Depository Shares o Depository Receipts negoziati nei mercati regolamentati dell'Unione Europea, Svizzera, Stati Uniti, Canada e Giappone e denominati nelle valute di cui sopra; quote o azioni di FIA autorizzati alla commercializzazione, focalizzati in attività infrastrutturali, fino a un limite massimo del 2% delle attività in gestione. Strumenti finanziari derivati quotati nel rispetto del D.M. del M.E.F. n. 166/2014. I contratti forward su valute sono ammessi per la copertura del rischio di cambio; quote di OICR armonizzati di diritto non italiano e altri fondi comuni rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 2009/65/UE, fino ad un limite massimo del 100% della componente azionaria del patrimonio in gestione.*
  - *Categorie di emittenti e settori industriali*: obbligazioni e azioni di emittenti pubblici e privati con *rating titoli di debito con rating minimo, al momento dell'acquisto, pari a BBB- attribuito da Standard & Poor's e Baa3 attribuito da Moody's (investment grade). È ammesso l'investimento in strumenti di debito aventi un rating inferiore entro il limite del 6% delle disponibilità complessive*. Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione della società.
  - *Aree geografiche di investimento*: prevalentemente area OCSE
  - *Rischio cambio*: *L'esposizione valutaria, al netto della copertura in derivati, non può superare il 30% delle risorse complessive*.
- **Benchmark:** 33% ICE BofA Pan-Europe Govt., TR € hdg. – 10% ICE BofA US Treasury, TR € hdg - 7% ICE BofA Inflation-Linked Govt., TR € hdg., 10% ICE BofA Euro Corp., TR € hdg – 10% ICE BofA US Corp., TR € hdg.- 20% MSCI Daily Net TR World Euro - 7% MSCI World 100% hedged EUR Total return Net – 3% MSCI Emerging Markets, NTR €

Crescita

- **Categoria del comparto:** azionario.
- **Finalità della gestione:** Orientare al capitale di rischio una quota significativa degli investimenti, sfruttando le potenzialità di rendimento offerte dai mercati azionari sul lungo periodo.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** lungo periodo (oltre 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
  - *Sostenibilità*: il comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali. Tuttavia il gestore prende in considerazione criteri di sostenibilità nel proprio processo di investimento

     *Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.*

  - *Politica di gestione*: prevalentemente orientata verso titoli di natura azionaria (70%) con una componente obbligazionaria pari al 30%.
  - *Strumenti finanziari*: *strumenti di debito che siano emessi da Stati OCSE, dell'area Euro e Organismi Internazionali (cui aderisca almeno uno degli stati dell'Unione Europea) e negoziati nei mercati regolamentati dell'Unione Europea, Svizzera, Stati Uniti, Canada e Giappone e che siano denominati nelle stesse valute presenti nel benchmark; strumenti di debito societari con emittenti presenti nel benchmark o denominati in valute presenti nel benchmark. Non sono ammesse obbligazioni strutturate o obbligazioni*

convertibili. È ammesso nel limite del 15% del valore della componente societaria l'utilizzo di emissioni subordinate di qualsiasi natura. In particolare, le emissioni di società finanziarie sono ammesse con grado di subordinazione non superiore a Lower Tier 2 (Tier 2, con riferimento alle nuove emissioni); azioni, quotate o quotande che siano denominate nelle stesse valute presenti nel benchmark; Depository Shares o Depository Receipts negoziati nei mercati regolamentati dell'Unione Europea, Svizzera, Stati Uniti, Canada e Giappone e denominati nelle valute di cui sopra; Strumenti finanziari derivati quotati nel rispetto del D.M. del M.E.F. n. 166/2014. I contratti forward su valute sono ammessi per la copertura del rischio di cambio; quote di OICR armonizzati di diritto non italiano e altri fondi comuni rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 2009/65/UE, fino ad un limite massimo del 100% della componente azionaria del patrimonio in gestione.

- *Categorie di emittenti e settori industriali*: obbligazioni e azioni di emittenti pubblici e privati con *rating titoli di debito con rating minimo, al momento dell'acquisto, pari a BBB- attribuito da Standard & Poor's e Baa3 attribuito da Moody's (investment grade). È ammesso l'investimento in strumenti di debito aventi un rating inferiore entro il limite del 6% delle disponibilità complessive*. Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione della società.
- *Aree geografiche di investimento*: prevalentemente area OCSE
- *Rischio cambio*: *L'esposizione valutaria, al netto della copertura in derivati, non può superare il 30% delle risorse complessive*.

- **Benchmark:** 20% ICE BofA Pan-Europe Govt., TR € hdg. – 6% ICE BofA US Treasury, TR € hdg - 4% ICE BofA Inflation-Linked Govt., TR € hdg., - 13% MSCI Daily Net TR World Euro - 50% MSCI World 100% hedged EUR Total return Net – 7% MSCI Emerging Markets, NTR €

Profilo *75% Comparto Equilibrio; 25% Comparto Crescita*

- **Data di avvio dell'operatività del profilo: 01/12/2023**
- Garanzia: assente.
- Orizzonte temporale: MEDIO periodo (tra 10 e 15 anni al pensionamento)

. **Composizione in termini di quote percentuali di patrimonio investito in comparti:** alla scelta del profilo l'eventuale posizione già maturata e i contributi futuri sono suddivisi per un 75% nel comparto Equilibrio e per un 25% nel comparto Crescita.

Modalità di ribilanciamento: Al fine di mantenere la percentuale prevista per ciascun comparto, una volta all'anno, sulla base del valore quota del mese di dicembre, viene effettuato il ribilanciamento tra i due comparti. Il ribilanciamento viene effettuato se, al valore quota di cui sopra, la combinazione effettiva si discosta in una misura superiore al 5% rispetto alla percentuale prevista per ciascun comparto. Per la data avvio dell'operatività, il patrimonio netto in gestione e i rendimenti riferibili ai singoli comparti si rinvia ai punti precedenti. Per l'illustrazione delle politiche d'investimento dei singoli comparti che compongono il Profilo si rinvia ai paragrafi dei relativi comparti.

Profilo *50% Comparto Equilibrio; 50% Comparto Crescita*

- **Data di avvio dell'operatività del profilo: 01/12/2023**
- **Garanzia: assente.**
- **Orizzonte temporale: MEDIO/LUNGO *tra 10 e 15 anni dal pensionamento***

Composizione in termini di quote percentuali di patrimonio investito in comparti: alla scelta del profilo l'eventuale posizione già maturata e i contributi futuri sono suddivisi per un 50% nel comparto Equilibrio e per un 50% nel comparto Crescita.

Modalità di ribilanciamento: Al fine di mantenere la percentuale prevista per ciascun comparto, una volta all'anno, sulla base del valore quota del mese di dicembre, viene effettuato il ribilanciamento tra i due comparti. Il ribilanciamento viene effettuato se, al valore quota di cui sopra, la combinazione effettiva si discosta in una misura superiore al 5% rispetto alla percentuale prevista per ciascun comparto. Per la data avvio dell'operatività, il patrimonio netto in gestione e i rendimenti riferibili ai singoli comparti si rinvia ai punti precedenti. Per l'illustrazione delle politiche d'investimento dei singoli comparti che compongono il Profilo si rinvia ai paragrafi dei relativi comparti.

Profilo *25% Comparto Equilibrio; 75% Comparto Crescita*

- **Data di avvio dell'operatività del profilo: 01/12/2023**
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** **MEDIO/LUNGO** ***tra 10 e 15 anni dal pensionamento***.

Composizione in termini di quote percentuali di patrimonio investito in comparti: alla scelta del profilo l'eventuale posizione già maturata e i contributi futuri sono suddivisi per un 25% nel comparto Equilibrio e per un 75% nel comparto Crescita.

Modalità di ribilanciamento: Al fine di mantenere la percentuale prevista per ciascun comparto, una volta all'anno, sulla base del valore quota del mese di dicembre, viene effettuato il ribilanciamento tra i due comparti. Il ribilanciamento viene effettuato se, al valore quota di cui sopra, la combinazione effettiva si discosta in una misura superiore al 5% rispetto alla percentuale prevista per ciascun comparto. Per la data avvio dell'operatività, il patrimonio netto in gestione e i rendimenti riferibili ai singoli comparti si rinvia ai punti precedenti. Per l'illustrazione delle politiche d'investimento dei singoli comparti che compongono il Profilo si rinvia ai paragrafi dei relativi comparti

I comparti. Andamento passato

Garantito

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/10/2012
Patrimonio netto al 31.12.2023 (in euro):	62.989.815
Soggetto gestore:	*Amundi Sgr Spa*

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è rivolta esclusivamente verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario. Lo stile di gestione adottato individua i titoli privilegiando gli aspetti di solidità dell'emittente e la stabilità del flusso cedolare nel tempo. In particolare, finora sono stati privilegiati titoli di Stato italiani; nel portafoglio sono inoltre presenti titoli di società italiane di grandi dimensioni e a larga capitalizzazione.

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito.

Il fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2023.

TAV. II.1 Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Azionario 2,64%					Obbligazionario 96,04%
di cui OICR 2,64%	di cui OICR 0,00%	di cui Titoli di stato 62,95%			di cui Corporate 33,09%
		di cui Emittenti Governativi 62,95%	di cui Sovranazionali 0,00%		

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

	Area Geografica	Totale	%
Azioni	Italia	26.679,00	0,04%
	Altri Paesi dell'Area Euro	297.518,00	0,49%
	Altri Paesi Unione Europea	250.649,00	0,41%
	Stati Uniti	716.562,00	1,18%
	Giappone	278.910,00	0,46%
	Altri Paesi aderenti OCSE	25.575,00	0,04%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	10.333,00	0,02%
	Totale Azioni	**1.606.226,00**	**2,64%**
Obbligazioni	Italia	19.899.777,87	32,80%
	Altri Paesi dell'Area Euro	35.208.731,49	58,03%
	Altri Paesi Unione Europea	1.435.380,27	2,37%
	Stati Uniti	1.404.706,09	2,32%
	Giappone	-	0,00%
	Altri Paesi aderenti OCSE	314.339,75	0,52%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	-	0,00%
	Totale Obbligazioni	**58.262.935,47**	**96,04%**

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	1,27%
Duration media	2,48
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	2,03%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,20

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

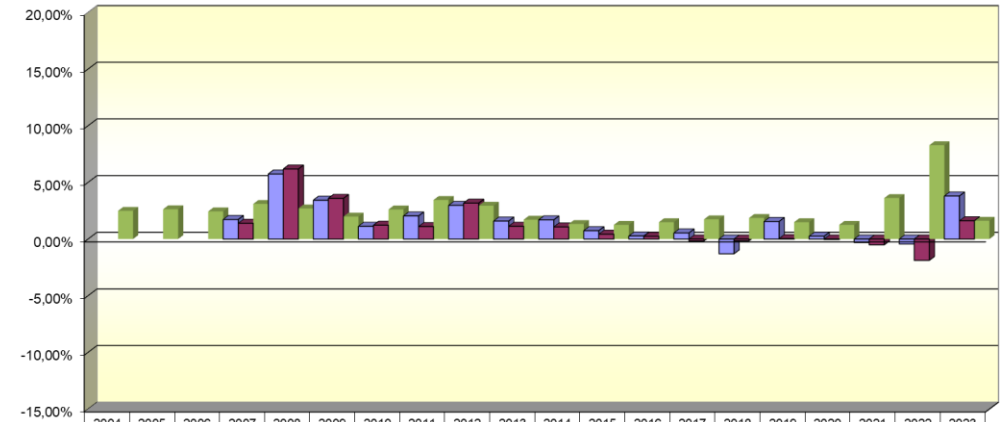
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – **Rendimenti netti annui** *(valori percentuali)*



	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Portafoglio				1,73%	5,74%	3,43%	1,13%	2,04%	2,97%	1,59%	1,69%	0,74%	0,27%	0,54%	-1,30%	1,55%	0,25%	-0,31%	-0,44%	3,80%
Benchmark				1,39%	6,18%	3,59%	1,22%	1,10%	3,17%	1,13%	1,07%	0,43%	0,24%	-0,16%	-0,15%	0,04%	-0,04%	-0,51%	-1,88%	1,61%
TFR	2,49%	2,63%	2,44%	3,10%	2,70%	1,98%	2,61%	3,45%	2,94%	1,71%	1,33%	1,25%	1,49%	1,74%	1,86%	1,49%	1,25%	3,62%	8,28%	1,61%

Benchmark: fino al 22.09.2022 -50% JP Morgan Euro Cash 6 mesi - 50% JP Morgan Euro Bond 1/3 anni

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Le differenze positive tra le spese effettivamente sostenute dal fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono state riscontate a esercizi successivi per le finalità indicate nella Nota Integrativa al Bilancio, cui si rinvia

Tav. 5 – TER

COSTI GRAVANTI SUL COMPARTO		2021	2022	2023
Oneri di gestione finanziaria, di cui:		***0,22%***	***0,31%***	***0,52%***
*	commissioni di gestione finanziaria	0,20%	0,29%	0,50%
*	commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
*	compensi depositario	0,02%	0,02%	0,02%
Oneri di gestione amministrativa, di cui:		***0,34%***	***0,32%***	***0,19%***
*	spese generali ed amministrative	0,16%	0,14%	0,12%
*	oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,04%	0,05%	0,04%
*	altri oneri amm.vi	0,14%	0,13%	0,03%
TOTAL EXPENSES RATIO		**0,56%**	**0,63%**	**0,71%**

AVVERTENZA: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.*

Equilibrio

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/01/2014
Patrimonio netto al 31.12.2023 (in euro):	230.954.329
Soggetto gestore:	Amundi Sgr SpA e Axa Investment Managers Paris.

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è rivolta esclusivamente verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario e azionario. Lo stile di gestione adottato individua i titoli privilegiando gli aspetti di solidità dell'emittente e la stabilità del flusso cedolare nel tempo. In particolare, finora sono stati privilegiati titoli di Stato italiani; nel portafoglio sono inoltre presenti titoli di società italiane di grandi dimensioni e a larga capitalizzazione.

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito.

Il fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2022.

*L'*asset allocation *prevede l'investimento per il 65% in titoli obbligazionari e per il 35% in titoli azionari*

Tav. 1 – Investimenti per tipologia

Azionario	28,80%					Obbligazionario	68,68%
di cui OICR	2,52%	di cui OICR	0,55%	di cui Titoli di stato	43,35%	di cui Corporate	24,78%
				di cui Emittenti Governativi	di cui Sovranazionali		
				43,35%	0,00%		

Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore e per i quali è prevista l'integrale retrocessione dell'eventuale commissione di gestione

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

	Area Geografica	Totale	%
Azioni	Italia	383.996,62	0,17%
	Altri Paesi dell'Area Euro	5.245.051,73	2,26%
	Altri Paesi Unione Europea	973.410,69	0,42%
	Stati Uniti	44.138.743,81	19,03%
	Giappone	3.737.371,51	1,61%
	Altri Paesi aderenti OCSE	9.341.605,85	4,03%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	2.978.060,10	1,28%
	Totale Azioni	**66.798.240,31**	**28,80%**
Obbligazioni	Italia	27.098.117,80	11,69%
	Altri Paesi dell'Area Euro	68.952.801,36	29,74%
	Altri Paesi Unione Europea	1.801.235,10	0,78%
	Stati Uniti	42.273.454,63	18,23%
	Giappone	1.537.276,50	0,66%
	Altri Paesi aderenti OCSE	16.591.692,97	7,15%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	994.537,00	0,43%
	Totale Obbligazioni	**159.249.115,36**	**68,68%**

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	1,71%
Duration media	6,93
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	19,71%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,62

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

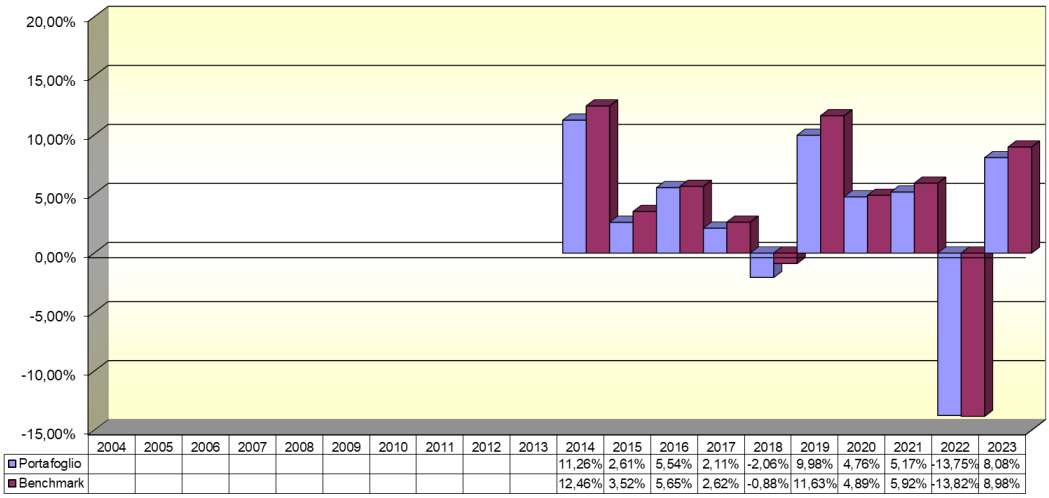
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – **Rendimenti netti annui** *(valori percentuali)*



	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Portafoglio											11,26%	2,61%	5,54%	2,11%	-2,06%	9,98%	4,76%	5,17%	-13,75%	8,08%
Benchmark											12,46%	3,52%	5,65%	2,62%	-0,88%	11,63%	4,89%	5,92%	-13,82%	8,98%

Benchmark: 45% BofA Merrill Lynch Pan Europe Governments Total Return Index all mats. hedged in Euro (obbligazionario) - 20% BofA Merrill Lynch Euro Corporate Index (obbligazionario) - 30% MSCI Daily Net TR World Euro (azionario) - 5% MSCI World 100% hedged EUR Total return Net

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Le differenze positive tra le spese effettivamente sostenute dal fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono state riscontate a esercizi successivi per le finalità indicate nella Nota Integrativa al Bilancio, cui si rinvia

Tav. 5 – TER

COSTI GRAVANTI SUL COMPARTO		2021	2022	2023
Oneri di gestione finanziaria, di cui:		***0,10%***	***-0,02%***	***0,20%***
*	commissioni di gestione finanziaria	0,11%	0,12%	0,08%
*	commissioni di incentivo	-0,03%	-0,17%	0,10%
*	compensi depositario	0,02%	0,03%	0,02%
Oneri di gestione amministrativa, di cui:		***0,09%***	***0,12%***	***0,08%***
*	spese generali ed amministrative	0,04%	0,05%	0,05%
*	oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,01%	0,02%	0,02%
*	altri oneri amm.vi	0,04%	0,05%	0,01%
TOTAL EXPENSES RATIO		**0,19%**	**0,10%**	**0,28%**



AVVERTENZA: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.*

Crescita

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/01/2014
Patrimonio netto al 31.12.2023 (in euro):	121.201.361
Soggetto gestore:	Amundi Sgr SpA e Axa Investment Managers Paris

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è rivolta esclusivamente verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario e azionario . Lo stile di gestione adottato individua i titoli privilegiando gli aspetti di solidità dell'emittente e la stabilità del flusso cedolare nel tempo. In particolare, finora sono stati privilegiati titoli di Stato italiani; nel portafoglio sono inoltre presenti titoli di società italiane di grandi dimensioni e a larga capitalizzazione.

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito.

Il fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2022.

*L'*asset allocation *prevede l'investimento per il 30% in titoli obbligazionari e per il 70% in titoli azionari*

Tav. 1 – Investimenti per tipologia

Azionario	66,46%					Obbligazionario	28,84%
di cui OICR	5,70%	di cui OICR	0,44%	di cui Titoli di stato	25,96%	di cui Corporate	2,44%
				di cui Emittenti Governativi	di cui Sovranazionali		
				25,96%	0,00%		

Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore e per i quali è prevista l'integrale retrocessione dell'eventuale commissione di gestione

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

	Area Geografica	Totale	%
Azioni	Italia	444.784,83	0,38%
	Altri Paesi dell'Area Euro	6.860.235,50	5,84%
	Altri Paesi Unione Europea	1.064.334,94	0,91%
	Stati Uniti	51.801.978,83	44,07%
	Giappone	4.493.056,31	3,82%
	Altri Paesi aderenti OCSE	10.120.953,11	8,61%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	3.330.727,79	2,83%
	Totale Azioni	**78.116.071,31**	**66,46%**
Obbligazioni	Italia	7.617.631,38	6,48%
	Altri Paesi dell'Area Euro	13.882.165,85	11,81%
	Altri Paesi Unione Europea	-	0,00%
	Stati Uniti	8.385.322,61	7,13%
	Giappone	-	0,00%
	Altri Paesi aderenti OCSE	3.621.447,53	3,08%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	395.090,00	0,34%
	Totale Obbligazioni	**33.901.657,37**	**28,84%**

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	2,90%
Duration media	8,19
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	16,94%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,57

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

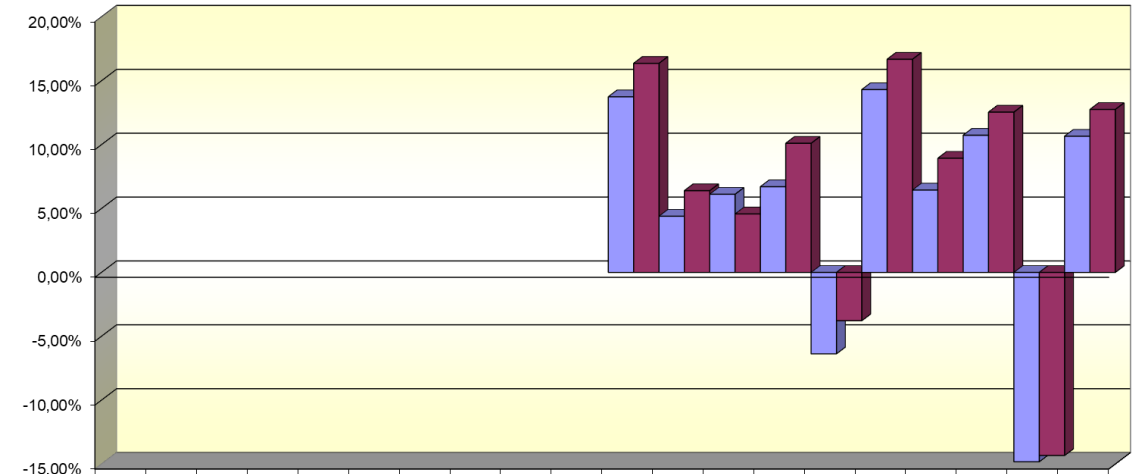
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui *(valori percentuali)*



	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Portafoglio											13,75%	4,40%	6,12%	6,71%	-6,37%	14,31%	6,45%	10,74%	-14,82	10,66%
Benchmark											16,37%	6,40%	4,58%	10,11%	-3,78%	16,69%	8,94%	12,55%	-14,33	12,76%

Benchmark: 30% BofA Merrill Lynch Pan Europe Governments Total Return Index all mats. hedged in Euro (obbligazionario) - 20% MSCI Daily Net TR World Euro 50% MSCI World 100% hedged EUR Total return Net

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Le differenze positive tra le spese effettivamente sostenute dal fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono state riscontate a esercizi successivi per le finalità indicate nella Nota Integrativa al Bilancio, cui si rinvia.

Tav. 5 – TER

COSTI GRAVANTI SUL COMPARTO	2021	2022	2023
Oneri di gestione finanziaria, di cui:	***0,11%***	***0,23%***	***-0,05%***
* commissioni di gestione finanziaria	0,11%	0,11%	0,09%
* commissioni di incentivo	-0,02%	0,09%	-0,16%
* compensi depositario	0,02%	0,03%	0,02%
Oneri di gestione amministrativa, di cui:	***0,09%***	***0,12%***	***0,08%***
* spese generali ed amministrative	0,04%	0,05%	0,05%
* oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,01%	0,02%	0,02%
* altri oneri amm.vi	0,04%	0,05%	0,01%
TOTAL EXPENSES RATIO	**0,20%**	**0,35%**	**0,03%**

AVVERTENZA: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.*